

Prati incorniciati nel Ring of Kerry



Una strada a Kenmare



Ed è riflettendo sulla forzata lentezza a cui ci costringono le strade che affrontiamo il percorso forse più famoso d'Irlanda.

Il Ring of Kerry, tanto celebrato ed atteso, mantiene in tutto le sue promesse, anche se, come già detto, non ha niente da farsi invidiare dalla penisola di Beara già percorsa.

Punto di partenza ideale è la cittadina di Kenmare, alla quale conviene gettare uno sguardo soprattutto per le colorate facciate e vetrine dei negozi sempre molto pittoreschi, quindi si inizia a viaggiare per una strada costeggiata sul bordo da alte siepi che nascondono la vista del paesaggio e creano imbarazzo negli scambi con altri veicoli di dimensioni simili alle nostre finché non si giunge a Sneem, dove l'ingresso al paesino riserva non poco stupore per i bei prati verdi e le macchie di colore dei fiori che adornano i giardini di belle ville adagate su dolci declivi.

Edificata sull'omonimo fiume, si fa notare per la sua chiesa anglicana con segnamento a forma di salmone che spicca sul suo campanile, ad indicare abbondanza di pesce nonché antico simbolo cristiano, e per qualche negozio dove già a buon prezzo si iniziano a trovare i maglioni in lana delle Isole Aran.

Si prosegue quindi in direzione di Castlecove e di Caherdaniel alternando il viaggio a qualche rapida sosta per gettare uno sguardo verso la dirimpettaia penisola di Beara e soprattutto verso l'Oceano Atlantico del quale si gode una vista mozzafiato dal